UN, DUE, TRE... STELLA!

Le bambine di Margherita Grasselli a Casa Romei

a cura di Ermanno Tedeschi

Sculptures

UN, DUE, TRE... STELLA!

Margherita è una scultrice, una persona speciale con una sensibilità ed un'energia fuori dal comune che nel corso degli anni ha saputo farsi apprezzare per la qualità del suo meraviglioso lavoro ma anche per lo straordinario messaggio di serenità, pace e dolcezza che le sue creature in argilla raku trasmettono. La delicatezza delle forme che risalta nelle sue opere, la cura dei particolari e la scelta dei colori incantano un pubblico sempre più numeroso.

La Grasselli non si ferma mai e continua a cercare sempre di raggiungere la perfezione che si palesa con evidenza nella cura dei particolari: dalle scarpine alle mani, dai capelli ai piedi. Le sue bambine possono essere vezzose ma anche semplicissime e misteriose con il loro volto non delineato tutto da scoprire.

Il 21 settembre nella magica cornice di Matera è stata inaugurata un'installazione permanente concepita in modo che gli abitanti della città ed i turisti possano fermarsi ad ammirare le bambine di Margherita e conversare con loro.

Le sue sculture di argilla oggi costituiscono una vera famiglia, dalla quale ogni tanto qualche membro lascia il nucleo originario per partecipare a mostre pubbliche, com'è avvenuto negli ultimi tempi al Museo Nazionale di Ravenna, alla Casa degli Artisti di Tel Aviv, al Museo ebraico di Bologna ed al Memoriale della Shoah di Milano.

Le bambine di Margherita dovevano fare una tappa nella storica e affascinante Ferrara, trattenendosi per alcune settimane a giocare nell'incantevole cornice di Casa Romei. È nata così la mostra Un due tre..Stella!, grazie a Mario Scalini direttore del Polo Museale dell'Emilia Romagna e al prezioso aiuto del direttore del Museo di Casa Romei Andrea Sardo e dei suoi collaboratori che ringrazio di cuore.

Le bambine di Margherita a Casa Romei potranno così rivivere i momenti felici in cui all'epoca di Giovanni Romei i fanciulli giocavano allegramente nel Palazzo.

L'artista ha fatto in modo che Lavinia, Polissena, Fiamma, Lucia, Maria, Bianca, Caterina, Natalina, Lucrezia, Rita, Daria, Angela e Monica entrassero in sintonia con l'ambiente di Casa Romei.

Grazie Margherita che ancora una volta ci farai entrare nel tuo mondo di serenità e spensieratezza.

Ermanno Tedeschi

LE BAMBINE DI MARGHERITA GRASSELLI A CASA ROMEI

Anche l'infanzia ha vissuto a Casa Romei: Margherita Grasselli, tramite le sue sculture in ceramica, ha voluto rievocare una chiave di lettura ludica, facendo rivivere giochi e situazioni fiabesche.

L'atmosfera, gli ambienti, le decorazioni e le bambine spensierate permettono di entrare in sintonia con quello che un tempo doveva essere la vita in questa casa. Molti bambini, fra cui gli stessi figli di Giovanni Romei, sfruttavano gli spazi interni ed esterni per giocare e divertirsi.

I nomi dati alle bambine sono stati in alcuni casi presi in prestito dalla storia della casa: Lavinia, la prima moglie, e Polissena, la seconda moglie di Giovanni Romei; Maria, Angela e Bianca, le amanti da cui ebbe anche figli. Infine, le figlie di Romei: Lucrezia e Caterina.

Nel cortile d'onore potete ammirare sette bambine. Maria e Bianca sono sdraiate a riposare e a contemplare le nuvole. Natalina, adagiata sul pozzo, guarda le sue amiche che si divertono, Lucia conta tenendo stretto il suo fiore, mentre Lavinia con in mano la sua girandola e Polissena, che si tiene il suo cappello, cercano di raggiungerla giocando ad un, due, tre stella.

Fiamma invece, seduta sull'altalena, ammira spensierata le pareti che la circondano.

Sulla loggia del piano nobile un'altra scena si apre ai vostri occhi. Caterina e Lucrezia giocano a tris con gli antichi tracciati ancora visibili mentre Natalina guarda il cortile inferiore dove le sue amiche si divertono.

Scendendo nelle sale del lapidario, Rita e Daria sguazzano felici nella piscina, il più antico impianto termale di Ferrara, l'acqua è rappresentata da sfere azzurre. Ercolina invece, la più solitaria, siede pensosa con il suo palloncino rosa, sognando un giorno di poter possedere una grande palla.

Dalla sala delle Sibille e da quella dei Profeti potrete infine ammirare, tramite le finestre che affacciano sul cortile segreto, Angela e Monica. Una ai piedi del pozzo, l'altra seduta su di esso.

La storia qui finisce ma l'immaginazione continua a volare, grazie alla magia di questa casa e alla nuova incantevole prospettiva regalata dalle bambine di Margherita Grasselli.

Anna Scalco

BIOGRAFIA ARTISTICA

di Margherita Grasselli

Margherita Grasselli nasce a Perugia il 27 ottobre 1970. Terminati gli studi con laurea in Scienze Politiche conseguita nel 1994 nell'ateneo della sua città, nel 1995 si sposa e si trasferisce a Roma.

La nascita di due figli la porta ad un inserimento attivo nel campo del volontariato, rendendola molto attenta e sensibile ai problemi legati all'infanzia e all'universo femminile, soprattutto in Africa, e segnatamente in Malawi, dove si reca ogni anno dal 2003.

Nel 2004, insieme ad un'amica, fonda la onlus AFRICA SOTTOSOPRA che sta realizzando vari progetti in loco, grazie anche al sostegno di amici e di quanti hanno avuto modo di conoscerne e apprezzarne l'operato.

Margherita intraprende il suo cammino da scultrice a partire da Settembre 2001, iniziando a frequentare i corsi del maestro Marco Severini, formatore del Comune di Roma, presso l'Accademia Belle Arti di Roma.

Margherita seguirà i corsi del maestro per 12 anni, spaziando dalla lavorazione dell'argilla a quella della pietra, sperimentando la lavorazione delle resine e dei vari tipi di materiali che si prestano alla lavorazione scultorea manuale.

Sperimenta la tecnica delle patine, usando vari tipi di colori e ossidi non ultimi gli smalti, sua grande passione.

Impara le varie tecniche di formatura, sia in gesso che in silicone, grazie all'organizzazione di corsi ad hoc in strutture esterne appositamente adibite al lavoro di tali materiali.

Il suo materiale preferito resterà sempre l'argilla. Si specializza nella lavorazione dell'argilla raku sila, che verrà per lei appositamente miscelata e trattata in base alla chamotte da lei richiesta.

Nel 2011, apre lo Spazio espositivo Liberarte, in via dei Salumi 49, dove stabilisce il suo laboratorio e crea un'area espositiva che prevede l'organizzazione di mostre proprie nonché personali o collettive di giovani artisti emergenti (www.spazioliberarte.it).

Nella primavera 2018 incontra il curatore Ermanno Tedeschi al quale affida la sua crescita artistica.

Da febbraio 2019 trasferisce la sua sede lavorativa a Grottaglie, ospite dell'azienda Ceramiche Nicola Fasano, dove, grazie al titolare Franco Fasano, ha la possibilità di affinare la conoscenza e sperimentazione delle nuove tecniche di formatura, smaltatura e cottura sotto la guida di esperti maestri ceramici ed artigiani del settore.

EVENTI CHE L'HANNO VISTA PARTECIPE

12-13 Aprile 2006, collettiva Scultori Emergenti, Galleria La Reginella, Roma

16 Giugno 2008, collettiva Giovani Artisti, Spazio espositivo Formarte, Roma

1-14 Maggio 2013, collettiva Lune di Primavera, Chiostro Antico della Viola, Perugia

23-27 Giugno 2013, collettiva L'Arte Come Risorsa, Creative Room Art Gallery, Roma

4-17 Novembre 2014, collettiva Join In My Heart, Antica Cripta Basilica di S. Antonio, Roma

19-22 Febbraio 2015, collettiva L'arte In Un Bacio, Spazio Espositivo MICRO, Roma

16-24 Maggio 2015, collettiva Arte in Orto, Orto Botanico di Roma, Roma

9-26 Agosto 2017, personale Il chiostro dei momenti, Abbazia di San Michele Arcangelo, Montescaglioso, (MT)

Agosto 2017, Permanent works in residence, Luxury Hotel Palazzo Gattini, Piazza Duomo, Matera; La Lopa, Viale Bruno Buozzi, Matera

23 Settembre-23 Ottobre 2017, personale Moments around the stones, Residenza Sassi San Gennaro, Rione Barisano, Matera

7-10 Aprile 2018, personale Sospiri Sospesi, Museo-Laboratorio di tessitura a mano Giuditta Brozzetti, ex Chiesa di San Francesco delle Donne, via Tiberio Berardi 5/6, Perugia

Maggio-Settembre 2018, La Fanciullezza di Sant'Agata e Santa Rosalia, Villa Malfitano Witaker, Palermo

26 Ottobre 2018, collettiva Arimondi 3, Rome Art Week, Studio Stella Ceramica, Roma

21 Settembre-28 ottobre 2018, collettiva Unforgettable Childhood, a cura di Ermanno Tedeschi, Museo Nazionale di Ravenna, Ravenna

14 Novembre 2018-25 Febbraio 2019, collettiva Ricordi Futuri 4.0, a cura di Ermanno Tedeschi, Memoriale della Shoah, Milano

22 Novembre-29 Dicembre 2018, collettiva Unforgettable Childhood, a cura di Ermanno Tedeschi, Istituto Italiano di Cultura Tel Aviv, Tel Aviv

19 Marzo-20 Maggio 2019, collettiva Unforgettable Childhood, a cura di Ermanno Tedeschi, Museo Ebraico di Bologna, Bologna

6 Aprile 2019, collettiva Re Opening Villa Sassi, Villa Sassi, Torino

11-12 Maggio 2019, collettiva Metamorphosis, a cura di Ilaria Falco, Open House Roma, Arimondi Art Studios, Roma

17-19 Maggio 2019, Alice che legge, Buongiorno Ceramica, Spazio Pensilina, Viterbo

30 Maggio 2019, collettiva DiversificARTE, a cura di Ermanno Tedeschi, Banca Patrimoni Sella &C, Roma

12 Giugno 2019, personale È arrivato un bambino, a cura di Ermanno Tedeschi, Giardino di Casa Lageard, Torino

21 Settembre 2019 intallazione permanente Sguardi tra i sassi, via di San Gennaro, Sasso Barisano, Matera

4 Ottobre-23 Dicembre 2019, collettiva Bim um Bam, a cura di Ermanno Tedeschi, Sala delle Verifiche, Complesso monumentale Steri, Palermo

27 Ottobre-6 Gennaio 2020, personale Un, due, tre...Stella!, Museo di Casa Romei, Ferrara

6 Novembre-8 Dicembre 2019, collettiva UnforgettablenChildhood a cura di Ermanno Tedeschi, Polo del 900, Torino

Per vedere le sue opere consultare il sito
www.margheritagrasselli.it